



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 50 del 14-05-2019

Oggetto: Approvazione Regolamento per l'istituzione, conferimento, revoca degli incarichi di posizione organizzativa.

Il giorno quattordici maggio duemiladiciannove, con inizio alle ore 16:30, nella sala Giunta del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Broccia Sandro	Sindaco	A
Broccia Luisa	Assessore	P
Gallus Serenella	Assessore	P
Cau Donato	Vice Sindaco	P
Murroni Stefano	Assessore	P

Presiede la seduta il Vice Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Cristina Corda

Il Vice Sindaco pone in discussione la seguente proposta:

LA GIUNTA

Premesso che gli Enti Locali entro un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL 21/05/2018 (ovvero, entro il 20/05/2018), dovranno determinare il nuovo assetto delle posizioni organizzative e fino ad allora, gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL 31/03/1999 e all'art. 10 del CCNL 22/01/2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati (art. 13, comma 3, del CCNL 21/05/2018).

Visto l'art. 5 del CCNL stipulato in data 21/05/2018 secondo cui:

1. Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di cui all'art.7, comma 2 di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'ente intende adottare.
2. Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, ente e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi. L'incontro può anche essere proposto dall'ente, contestualmente all'invio dell'informazione.
3. Sono oggetto di confronto, con i soggetti sindacali di cui all'articolo 7, comma 2:
 - a) l'articolazione delle tipologie dell'orario di lavoro;
 - b) i criteri generali dei sistemi di valutazione della performance;
 - c) l'individuazione dei profili professionali;
 - d) *i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa;*
 - e) *i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità;*

- f) il trasferimento o il conferimento di attività ad altri soggetti, pubblici o privati, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 165/2001;
- g) la verifica delle facoltà di implementazione del Fondo risorse decentrate in relazione a quanto previsto dall'art. 15,n comma 7;
- h) i criteri generali di priorità per la mobilità tra sedi di lavoro dell'amministrazione;
- i) negli enti con meno di 300 dipendenti, linee generali di riferimento per la pianificazione delle attività formative;

Visto l'art. 13 del CCNL stipulato in data 21/05/2018, il quale prevede che gli Enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

Visto l'art. 14 del medesimo CCNL in tema di "Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative" secondo cui :

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.

Visto altresì all'art. 17 del CCNL stipulato in data 21/05/2018 secondo cui "Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13."

Richiamata la deliberazione G.C. n. 2 del 17/01/2017, con la quale è stata approvata la riorganizzazione degli Uffici e Servizi comunali, così suddivisi:

- Servizio Amministrativo finanziario;
- Servizio Tecnico;
- Servizio socio culturale;
- Servizio di Vigilanza e polizia locale.

Dato atto che il Sindaco ha provveduto di volta in volta, secondo la disciplina da allora vigente, alla nomina dei Responsabili delle suddette aree, conferendo agli stessi gli incarichi di posizione organizzativa.

Ritenuto di confermare la struttura organizzativa dell'Ente sopra descritta, in quanto adeguata al fine garantire una maggiore funzionalità dei servizi interessati rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nell'ottica del perseguimento dei principi di efficienza, efficacia, economicità, equità ed etica dell'azione amministrativa.

Considerato che risulta, inoltre, doveroso procedere a definire i criteri generali e le procedure per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa.

Vista la bozza di Regolamento per l'istituzione, conferimento e revoca degli incarichi di Posizione Organizzativa proposta dal Responsabile del Servizio Personale.

Atteso che, con nota prot. 4493 del 09/04/2019, in relazione alla bozza di Regolamento di cui al capoverso precedente, è stata attivata l'informazione preventiva ai sensi dell'art. 4, del C.C.N.L. Funzioni Locali, del 21 Maggio 2018, senza che alla stessa abbia fatto seguito alcuna richiesta di Confronto con le OOSS e RSU ai sensi dell'art. 5 lett. d), del richiamato C.C.N.L.

Ritenuto di approvare il Regolamento per l'istituzione, conferimento e revoca degli incarichi di Posizione Organizzativa proposta dal Responsabile del Servizio Personale.

Richiamato l'art. 15 CCNL 21/05/2018, secondo cui:

“1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.

4. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.

5. A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.

6. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché e del grado di conseguimento degli obiettivi.

7. Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67”.

Richiamata la deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni Parte Montis n. 15 del 04/04/2019 con cui sono stati approvati il “Sistema di misurazione e valutazione della performance” e il “Sistema di graduazione delle posizioni organizzative”.

Vista la delibera Di Giunta n. 39 del 07/05/2019 con la quale si è preso atto del “Sistema di misurazione e valutazione della performance” e del “Sistema di graduazione delle posizioni organizzative”, approvati dall'Unione Parte Montis.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Personale, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000.

Dato atto che non si acquisisce il parere in ordine alla regolarità contabile poiché il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. 267/2000 (così come modificato dal D.L. 174/2012 conv. Legge 213/2012).

Unanime

DELIBERA

- 1) Di confermare la struttura organizzativa dell'Ente nei seguenti Servizi:
 - Servizio Amministrativo finanziario;
 - Servizio Tecnico;
 - Servizio socio culturale;
 - Servizio di Vigilanza e polizia locale.

- 2) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE, CONFERIMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

- 4) Di pubblicare i suddetti allegati sul sito internet dell'Ente.

- 5) Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Mogoro, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi.

- 6) Di dare atto che con separata votazione unanime il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole

Data: 13-05-2019

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Vice Sindaco
f.to Donato Cau

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Cristina Corda

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 22-05-2019 al 06-06-2019 reg. n. 704.

L'impiegato incaricato
f.to Testoni Claudia

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 22-05-2019

L'impiegato incaricato
